

COMUNE DI CONDOVE

Provincia di Torino

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Massimo Piruozzolo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 22/12/2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Condove che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asti li 22/12/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Massimo Piruozzolo



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	9
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
Canone Unico Patrimoniale	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	32
Fondo di riserva di cassa.....	33
Fondi per spese potenziali.....	33
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	33
ORGANISMI PARTECIPATI	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI.....	39

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Condove nominato con delibera consiliare n. 38 del 28/12/2020

premess

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 16/12/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 28/11/2022 con delibera n. 137, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere sulla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Condove registra una popolazione al 1/1/2022 di numero 4.437 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente, entro il 30 novembre 2022, ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3 del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 20.000,00 di avanzo vincolato presunto di parte investimenti e che sono stati allegati i prospetti A1 e A2.

Vengono applicati alla spesa del titolo 2 euro 20.000,00 di avanzo di amministrazione presunto derivanti dai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, e conservati nella quota vincolata dell'avanzo di euro 173.304,00, per finanziare la manutenzione straordinaria di interventi di illuminazione pubblica derivanti dalla convenzione per l'affidamento del Servizio Luce e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 28/4/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale del 20/4/2022, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Risultato di amministrazione	1.100.367,50
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)	228.992,67
Accantonamento residui perenti al 31/12/ (solo per regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	10.000,00
Altri accantonamenti	22.250,00
Totale parte accantonata (B)	261.242,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	243.597,36
Vincoli derivanti da trasferimenti	50.860,68

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	21.589,07
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	232.437,74
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	548.484,85
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	40.096,95
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	250.543,03
Se E è negativo, l'importo è iscritto nelle spese del bil. di prev. come disavanzo da ripianare	

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	1.289.428,27	1.220.449,45	830.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	52.935,62	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	920.721,88	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	284.766,95	20.000,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2023	previsioni di cassa	1.220.449,45	830.000,00		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
10000	TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.317.796,60	previsione di competenza previsione di cassa	2.409.528,01 2.972.390,98	2.457.750,00 3.775.546,60	2.479.562,00	2.499.575,00
20000	TITOLO 2: Trasferimenti correnti	223.063,24	previsione di competenza previsione di cassa	462.878,14 691.758,97	276.523,70 489.586,94	248.394,76	248.394,76
30000	TITOLO 3: Entrate extratributarie	209.329,30	previsione di competenza previsione di cassa	654.384,18 826.174,75	609.600,00 818.929,30	642.600,00	652.600,00
40000	TITOLO 4: Entrate in conto capitale	823.123,42	previsione di competenza previsione di cassa	616.805,34 1.918.193,52	132.000,00 955.123,42	597.000,00	8.307.000,00
50000	TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	165.000,00 165.000,00	165.000,00 165.000,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6: Accensione prestiti	21.857,45	previsione di competenza previsione di cassa	165.000,00 186.857,45	165.000,00 186.857,45	0,00	0,00
70000	TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00	1.000,00	1.000,00
90000	TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	167.657,98	previsione di competenza previsione di cassa	739.750,00 814.387,13	722.750,00 890.407,98	722.750,00	722.750,00
	TOTALE TITOLI	2.762.827,99	previsione di competenza previsione di cassa	5.214.345,67 7.575.762,80	4.529.623,70 7.292.451,69	4.691.306,76	12.431.319,76
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.762.827,99	previsione di competenza previsione di cassa	6.472.770,12 8.796.212,25	4.549.623,70 8.122.451,69	4.691.306,76	12.431.319,76

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>				0,00	0,00	0,00	0,00
<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRAITO</i>				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	1.397.635,02	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.561.892,90 <i>(0,00)</i> 4.303.754,61	3.133.973,70 <i>0,00</i> 4.410.383,02	3.141.856,76 <i>(0,00)</i> 	3.162.569,76 <i>(0,00)</i>
TITOLO 2	Spese in conto capitale	822.263,53	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.799.727,22 <i>(0,00)</i> 2.359.081,78	313.000,00 <i>0,00</i> 1.135.263,53	603.000,00 <i>(0,00)</i> 	8.313.000,00 <i>(0,00)</i>
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	165.000,00 <i>(0,00)</i> 165.000,00	165.000,00 <i>0,00</i> 165.000,00	0,00 <i>(0,00)</i> 	0,00 <i>(0,00)</i>
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	103.710,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	205.400,00 <i>(0,00)</i> 205.400,00	213.900,00 <i>0,00</i> 317.610,38	222.700,00 <i>(0,00)</i> 	232.000,00 <i>(0,00)</i>
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000,00 <i>(0,00)</i> 1.000,00	1.000,00 <i>0,00</i> 1.000,00	1.000,00 <i>(0,00)</i> 	1.000,00 <i>(0,00)</i>
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	249.690,56	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	739.750,00 <i>(0,00)</i> 851.843,31	722.750,00 <i>0,00</i> 972.440,56	722.750,00 <i>(0,00)</i> 	722.750,00 <i>(0,00)</i>
TOTALE TITOLI		2.573.299,49	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.472.770,12 <i>0,00</i> 7.886.079,70	4.549.623,70 <i>0,00</i> 7.001.697,49	4.691.306,76 <i>0,00</i> 0,00	12.431.319,76 <i>0,00</i> 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.573.299,49	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.472.770,12 <i>0,00</i> 7.886.079,70	4.549.623,70 <i>0,00</i> 7.001.697,49	4.691.306,76 <i>0,00</i> 0,00	12.431.319,76 <i>0,00</i> 0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Alla data di predisposizione del bilancio 2023/2025, l'Ente non ha stimato di dover iscrivere il FPV in entrata sugli esercizi 2023/2025.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		830.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.343.873,70 0,00	3.370.556,76 0,00	3.400.569,76 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.133.973,70 0,00 97.636,02	3.141.856,76 0,00 99.801,90	3.162.569,76 0,00 101.998,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	213.900,00 0,00 0,00	222.700,00 0,00 0,00	232.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-4.000,00	6.000,00	6.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	20.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	462.000,00	597.000,00	8.307.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	165.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	313.000,00 0,00	603.000,00 0,00	8.313.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	165.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	165.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Con riferimento all'esercizio finanziario 2023, la situazione di equilibrio economico-finanziario viene garantita dall'applicazione di una quota dei permessi di costruire alla parte corrente per euro 10.000,00.

Negli esercizi 2023, 2024 e 2025 euro 6.000,00 di entrate di parte corrente finanziano spese di investimento per la manutenzione straordinaria dei cimiteri.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	830.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.775.546,60
2	Trasferimenti correnti	499.586,94
3	Entrate extratributarie	818.929,30
4	Entrate in conto capitale	955.123,42
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	165.000,00
6	Accensione prestiti	186.857,45
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	890.407,98
TOTALE TITOLI		7.292.451,69
TOTALE GENERALE ENTRATE		8.122.451,69

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	4.410.383,02
2	Spese in conto capitale	1.135.263,53
3	Spese per incremento attività finanziarie	165.000,00
4	Rimborso di prestiti	317.610,38
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	972.440,56
TOTALE TITOLI		7.001.697,49
SALDO DI CASSA		1.120.754,20

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli Responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	830.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.317.796,60	2.457.750,00	3.775.546,60	3.775.546,60
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	223.063,24	276.523,70	499.586,94	499.586,94
3	<i>Entrate extratributarie</i>	209.329,30	609.600,00	818.929,30	818.929,30
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	823.123,42	132.000,00	955.123,42	955.123,42
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	165.000,00	165.000,00	165.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	21.857,45	165.000,00	186.857,45	186.857,45
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	167.657,98	722.750,00	890.407,98	890.407,98
	TOTALE TITOLI	2.762.827,99	4.529.623,70	7.292.451,69	7.292.451,69
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.762.827,99	4.529.623,70	7.292.451,69	8.122.451,69

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	1.397.635,02	3.133.973,70	4.531.608,72	4.410.383,02
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	822.263,53	313.000,00	1.135.263,53	1.135.263,53
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	103.710,38	213.900,00	317.610,38	317.610,38
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>		1.000,00	1.000,00	1.000,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	249.690,56	722.750,00	972.440,56	972.440,56
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.573.299,49	4.549.623,70	7.122.923,19	7.001.697,49
	SALDO DI CASSA				1.120.754,20

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non prevede di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso, le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa, allegata al bilancio di previsione, indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS**

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 87 del 25/07/2022.

Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 32 del 28/9/2022.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) ed è stato approvato con deliberazione numero 136 del 28/11/2022.

Sulla nota di aggiornamento al DUPS l'Organo di revisione ha espresso con verbale n. 17 del 20/12/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato, inoltre, la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la Pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025 tiene conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato redatto conformemente a quanto stabilito dall'art. 58, comma 1 L. n.133/2008.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comma 2 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 (legge di Bilancio 2022) ha modificato da 5 a 4 le aliquote dell'IRPEF e l'art. 1 comma 7 della stessa legge, e la nota del Mef diramata in data 17/02/2022, hanno chiarito che i Comuni che hanno le addizionali comunali all'Irpef graduate a scaglioni di reddito devono adeguare le aliquote ai nuovi scaglioni di reddito entro la data prevista per l'approvazione dei Bilanci di Previsione.

Il Comune di Condove ha modificato le aliquote e le detrazioni per l'anno 2022 con deliberazione consiliare n° 13 del 24 maggio 2022 vista anche la proroga all'approvazione del bilancio 2022/2024 al 31 maggio 2022, nel modo seguente:

ADDIZIONALE ESERCIZIO 2022	
<i>Fascia di Reddito</i>	<i>Aliquota</i>
Da 0 a 15.000,00	0,30
Da 15.000,01 a 28.000,00	0,50
Da 28.000,01 a 50.000,00	0,77
Oltre 50.000,01	0,80

E' stata inoltre confermata la soglia di esenzione fino a euro 7.500,00 ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento con deliberazione C.C. n. 13 del 24/5/2022.

Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
285.524,57	305.000,00	305.000,00	305.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

A decorrere dall'anno 2020 è stata abolita (a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI) l'Imposta unica comunale (IUC). L'IMU è stata disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della legge di Bilancio 2020 e comprende anche la Tasi abrogata sempre dal 1° gennaio del 2020.

Il nuovo Regolamento Comunale IMU – Imposta Municipale Propria è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 20/5/2020 che annulla e sostituisce il precedente regolamento per la disciplina I.U.C. Componente IMU.

Le aliquote IMU deliberate per l'anno 2022 e che verranno confermate anche per il 2023, sono le seguenti:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Detrazione</i>
Aliquota ordinaria	10,00‰	€ 0,00
Categorie D	10,00‰	€ 0,00
Abitazione principale cat. A, 1-A, 8-A, 9 e una sola pertinenza per ciascuna categoria C-2, C-6, C-7	5,00‰	€ 200,00
Altre abitazioni principali, e una sola pertinenza c.s.	0,00‰	€ 0,00
Unità abitative regolarmente assegnati da Enti di E.R.P.	0,00‰	€ 0,00
Un. abit. in uso gratuito come abit. principale a parenti/affini in 1° grado e relative pertinenze - Dichiarazione IMU	0,00‰	€ 0,00
Un. abit. in comodato gratuito come abit. principale a parenti in 1° grado e relative pertinenze - Contratto registrato - Comodante residente e dimorante nel comune (abitazione non di lusso) e possessore di un solo altro immobile ad uso abitativo in Italia - Dichiarazione IMU	7,60‰	€ 0,00
Area fabbricabile	10,00‰	€ 0,00
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o IATP	0,00‰	€ 0,00
Terreni agricoli posseduti da altri soggetti	0,00‰	€ 0,00
Fabbricati rurali	0,00‰	€ 0,00
Beni merce	1,00‰	€ 0,00
Altre tipologie		

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni merce a decorrere dall'anno 2022 a norma del comma 751 dell'art. 1 della L. n. 160 del 2019:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	1.043.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	1.043.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	639.023,00	662.145,00	682.107,00	702.353,00
Totale	639.023,00	662.145,00	682.107,00	702.353,00

La TARI è determinata applicando le tariffe unitarie riferite all'utenza domestica o alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Deve obbligatoriamente coprire l'intero costo del servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti, compresa la copertura delle entrate inesigibili delle annualità arretrate (argomento chiarito dal D.L. 78/2015 convertito con modificazioni dalla L. 125/2015).

Sulla TARI e sulla definizione del P.E.F. (Piano economico finanziario) relativo ai costi di gestione del servizio integrato della raccolta e smaltimento rifiuti le novità intervenute dal 2020 sono importanti. In primo luogo è stata fissata la scadenza del 30 aprile 2020 per l'adozione dei Piani Finanziari, delle tariffe e delle eventuali modifiche dei regolamenti TARI per il 2020.

La proroga concessa nel 2019 dall'art. 107 comma 5 D.L. 18/2020 è stata estesa anche al 2021.

I Comuni potranno approvare i piani economico-finanziari del servizio rifiuti e le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva adottati per l'anno 2020, anche per l'anno 2021, provvedendo entro il 31 dicembre 2021 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti per il 2021. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2021 ed i costi determinati per l'anno 2020 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2022. L'Ente approverà anche quest'anno il PEF (attualmente in corso di elaborazione da parte del Consorzio CADOS) e le conseguenti tariffe.

In accordo con il CADOS ed in linea con i comportamenti suggeriti dall' ANCI, a bilancio è per ora prevista solo l'allocazione delle poste contabili di riferimento in termini di entrata e spesa correlata partendo dal riferimento del piano finanziario 2022 (voce di entrata) e del pre-consuntivo 2022 (voce di spesa), in attesa del PEF redatto dal CADOS. Solo in una fase successiva si procederà a determinare il corretto livello tariffario. Si conferma, inoltre, come uno dei principali problemi strutturali della gestione del tributo TARI sia il significativo numero di utenti morosi, che oltre alla sfasatura dei flussi comporta un notevole aggravio del fondo crediti di dubbia esigibilità, problema rispetto al quale l'Ente ha agito storicamente in funzione di una riduzione passando da percentuali di inevaso che si attesta negli anni attorno al 12 - 15% per scendere ad una percentuale inferiore al 10% sulle annualità sulle quali si è intervenuti con riscossione coattiva.

Le tariffe 2023 verranno approvate secondo le indicazioni ARERA in funzione del PEF 2022/2025 redatto secondo il metodo tariffario MTR 2 ARERA ed approvato dal Consorzio Ambiente Dora Sangone CADOS con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11 del 28/04/2022 ed in funzione di una normativa in evoluzione. Le novità introdotte dalla normativa e recepite da ARERA hanno comportato una notevole lievitazione dei costi, anche per effetto delle migliorie sul servizio ed il PEF di riferimento, che ammontava per il 2021 a euro 588.931,20 nel 2022 è stato di euro

602.023,00 composto da euro 209.432,00 di costi fissi ed euro 395.655,00 di costi variabili e sarà la base per la definizione delle tariffe TARI 2023. Le tariffe proposte sul bilancio 2023 -2025 sono indicate in via provvisoria in base al Piano Finanziario 2022 – 2025 metodo tariffario MTR 2 approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 24/05/2022 con la quale sono state approvate anche le agevolazioni per le utenze domestiche e non domestiche finanziate dai fondi Covid-19. La loro determinazione definitiva avverrà a ricevimento del Piano Economico Finanziario metodo Arera da parte di CADOS attualmente in fase di redazione.

Le novità introdotte dalla normativa non consentono per ora una determinazione puntuale delle tariffe sopra citate, che saranno oggetto di definizione con provvedimento specifico, anche alla luce delle novità in termini di applicazione del tributo rispetto ad alcune categorie di attività produttive condizionate dall'applicazione del D.Lgs. 116/2020 e rispetto alla natura del rifiuto prodotto. Le tariffe dovranno essere approvate entro i termini di approvazione del bilancio stabiliti dalla normativa, dando atto che qualora si volesse emettere una bollettazione in acconto dovrà avvenire con le tariffe vigenti nell'esercizio precedente.

Il D.Lgs. 116/2020, adottato in attuazione della direttiva (UE) 2018/851 e della direttiva (UE) 2018/852, ed entrato in vigore lo scorso 26 settembre 2020, è intervenuto a modificare la disciplina in materia ambientale e, in particolare, le definizioni di rifiuto urbano precedentemente stabilite nel D.Lgs. 152/2006 (T.U. Ambiente) che, sebbene avessero rilevanza ai fini dell'applicazione della TIA, erano state considerate anche alla base della disciplina TARI, con particolare riguardo al trattamento dei rifiuti speciali ed assimilati agli urbani. Tali modifiche legislative portano con sé significative conseguenze in merito alla possibilità per i Comuni di mantenere le disposizioni regolamentari in materia di tassa rifiuti con riferimento all'assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

Altri Tributi Comunali

Non sono stati istituiti altri tributi comunali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	85.000,00	85.000,00	85.000,00
TOSAP	2.000,00	1.000,00	0,00
TARSU/TARES	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI	4.000,00	3.000,00	0,00
Totale	131.000,00	129.000,00	125.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	56.600,00	85.600,00	90.600,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE SANZIONI	58.600,00	87.600,00	92.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	21.023,94	21.023,94	21.023,94
Percentuale fondo (%)	35,88%	24,00%	22,70%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La destinazione, effettuata con deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 28/11/2022, risulta dalla seguente tabella:

CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
545/1	Versamento 50% quota proventi Ente proprietario strada	€ 1.000,00
2010/99	Spese per la circolazione e segnaletica stradale (lett. a)	€ 1.000,00
	Totale generale	€ 2.000,00
	FINALITÀ ART. 142 c. 12 BIS	
	FINALITÀ ART. 208 c. 4 (50%)	

CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
2010/99	Spese per la circolazione e segnaletica stradale (lett. a)	€ 4.000,00
535/2	Accesso servizio MCTC e manut. Etilometro e Radio (lett. b)	€ 4.000,00
525/99	Spese gestione sistemi informatici cds e canone noleggio fotoc. (lett. b)	€ 3.000,00
520/99	Previdenza Polizia Locale (lett. c)	€ 4.500,00
2008/2	Manutenzione strade (lett. c)	€ 2.000,00
	Totale 50%	€ 17.500,00
	Totale generale	€ 35.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fitti reali terreni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fitti reali fabbricati	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Proventi sale comunale e palestre	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Proventi da utilizzo palazzetto	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Proventi da utilizzo avelli e cellette	39.000,00	39.000,00	39.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	159.000,00	159.000,00	159.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.091,80	3.091,80	3.091,80
Percentuale fondo (%)	1,94%	1,94%	1,94%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura costo			
Pasto anziano	500,00	500,00	100,00%			
Sportello amico	6.000,00	5.080,00	118,11%			
Trasporto Mercatale	0,00	3.840,00	0,00%			
Palazzetto Leccese	13.000,00	35.844,00	36,27%			
Trasporto alunni	4.000,00	38.080,00	10,50%			
Trasporto Infermi	4.000,00	5.000,00	80,00%			
Totale	27.500,00	88.344,00	31,13%			

Servizio	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Pasto anziano	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
Sportello amico	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Trasporto Mercatale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Palazzetto Leccese	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
Trasporto alunni	4.000,00	144,40	4.000,00	144,40	4.000,00	144,40
Trasporto infermi	4.000,00	315,20	4.000,00	315,20	4.000,00	315,20
TOTALE	27.500,00	459,60	27.500,00	459,60	27.500,00	459,60

L'organo esecutivo con deliberazione n. 132 del 28/11/2022 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,75 %.

Canone Unico Patrimoniale

L'Ente ha previsto ha previsto nel bilancio l'applicazione del canone patrimoniale secondo quanto risulta dalla seguente tabella:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canone unico patrimoniale	24.500,00	24.500,00	24.500,00	24.500,00
Caanone aree mercatali	33.389,07	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Totale	57.889,07	65.500,00	65.500,00	65.500,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente e in conto capitale sono le seguenti:

Spese di personale

L’Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell’art. 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle variazioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 699.867,99, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalle tabelle di calcolo prodotte dall’ufficio amministrativo;
- dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L’andamento dell’aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	730.514,37	782.500,00	768.800,00	768.800,00
Spese macroaggregato 103	14.184,38	16.978,00	16.978,00	16.978,00
Irap macroaggregato 102	43.531,64	48.260,00	48.260,00	48.260,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	788.230,39	847.738,00	834.038,00	834.038,00
(-) Componenti escluse (B)	88.362,40	149.130,00	149.130,00	149.130,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	699.867,99	698.608,00	684.908,00	684.908,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 699.867,99.

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all’approvazione del Consiglio.

L’Ente ha provveduto all’aggiornamento del regolamento per l’affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall’art. 46 del D.L. 25 giugno

2008 n. 112. Il regolamento aggiornato è stato trasmesso entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato concernente la contabilità finanziaria n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione:

- della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- della loro natura;
- dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Ai fini della determinazione del Fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo Ente.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta dall'esame analitico delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazioni alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tra queste, in particolare, sono state considerate le entrate riscosse per cassa e per le quali, anche in considerazione dell'esiguità dell'importo non si sono mai verificate tensioni di cassa, i proventi, diversi dai trasferimenti, nei quali i soggetti debitori fossero pubbliche amministrazioni, i dividendi dalle società partecipate, altre entrate di minore rilevanza.

Ai sensi del D.lgs. 118/2011 - allegato 4/2 - principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - punto 3.3 - il Comune non ha ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, di procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale in quanto crediti garantiti da fideiussione.

L'accantonamento complessivo è frutto dell'applicazione del metodo di calcolo che consente di slittare il quinquennio di riferimento indietro di un anno e determina il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi riferiti alle annualità gestite con il nuovo ordinamento contabile, anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (n+1). Ciò consente di evitare eccessivi accantonamenti su poste che, di fatto, vengono riscosse già nel corso dell'anno successivo.

La norma consente di applicare diverse metodologie di calcolo, (la media semplice piuttosto che la media ponderata), lasciando libera scelta all'Ente di valutare la corretta tipologia da applicare per ogni singola posta in relazione all'andamento degli incassi.

L'Ente ha proceduto alla quantificazione degli accantonamenti sulla base del criterio della media semplice.

Per il triennio 2023 - 2025 ai sensi del Decreto 118/2011 e alle modifiche introdotte da successive norme di legge, lo stanziamento è stato previsto nella misura del 100%.

Dal 2021 in applicazione dell'art. 107-bis. D.L. 18/2020 – (Scaglionamento di avvisi di pagamento e norme sulle entrate locali) è possibile per gli Enti locali, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020. In applicazione di tale disposizione, ogni qual volta gli Enti dovranno considerare nel calcolo i dati relativi all'esercizio 2020, potranno sostituirli con quelli del 2019. L'Ente ha adottato questo metodo di calcolo.

Il Comune di Condove non si è avvalso, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2023/2025, della facoltà di applicare l'avanzo di amministrazione alla copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità, che quindi è stato interamente finanziato dalle entrate correnti dell'Ente.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul F.C.D.E.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAME NTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAME NTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.029.645,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.029.645,00	67.502,73	67.502,73	3,33%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	428.105,00	0,00	0,00	0,00%
1000200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.457.750,00	67.502,73	67.502,73	2,75%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	276.523,70	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	276.523,70	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	452.900,00	8.649,75	8.649,75	1,91%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	72.600,00	21.023,94	21.023,94	28,96%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	74.000,00	459,60	459,60	0,62%
3000000	TOTALE TITOLO 3	609.600,00	30.133,29	30.133,29	4,94%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	30.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	30.000,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	55.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	55.000,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	43.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	132.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	165.000,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	165.000,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	3.640.873,70	97.636,02	97.636,02	2,68%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	3.508.873,70	97.636,02	97.636,02	2,78%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	132.000,00	0,00	0,00	0,00%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAME NTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAME NTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.047.607,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.047.607,00	69.668,61	69.668,61	3,40%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	431.955,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.479.562,00	69.668,61	69.668,61	2,81%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	248.394,76	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	248.394,76	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	456.900,00	8.649,75	8.649,75	1,89%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	101.600,00	21.023,94	21.023,94	20,69%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	74.000,00	459,60	459,60	0,62%
3000000	TOTALE TITOLO 3	642.600,00	30.133,29	30.133,29	4,69%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	550.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	550.000,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	45.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	597.000,00	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	3.967.556,76	99.801,90	99.801,90	2,52%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>	<i>3.370.556,76</i>	<i>99.801,90</i>	<i>99.801,90</i>	<i>2,96%</i>
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	<i>597.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00%</i>

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAME NTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAME NTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.063.853,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.063.853,00	71.865,30	71.865,30	3,48%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	435.722,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.499.575,00	71.865,30	71.865,30	2,88%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	248.394,76	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	248.394,76	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	461.900,00	8.649,75	8.649,75	1,87%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	106.600,00	21.023,94	21.023,94	19,72%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	74.000,00	459,60	459,60	0,62%
3000000	TOTALE TITOLO 3	652.600,00	30.133,29	30.133,29	4,62%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	8.260.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	8.260.000,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	45.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	8.307.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	11.707.569,76	101.998,59	101.998,59	0,87%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>	<i>3.400.569,76</i>	<i>101.998,59</i>	<i>101.998,59</i>	<i>3,00%</i>
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	<i>8.307.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00%</i>

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- euro 17.764,68 per l'esercizio 2023 pari allo 0,567% delle spese correnti
- euro 20.719,86 per l'esercizio 2024 pari allo 0,659% delle spese correnti
- euro 23.623,17 per l'esercizio 2025 pari allo 0,747% delle spese correnti.

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** (0,3% importo minimo e 2% importo massimo) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'importo del fondo di riserva di cassa iscritto nel 2022, pari a euro 20.000,00 è pari allo 0,453% delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Fondo Indennità di fine mandato	1725,00	1725,00	1725,00	1725,00
Fondo oneri contributivi amministratori	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rinnovi contrattuali EE.LL.	16.500,00	4.000,00	6.000,00	7.000,00
Fondo morosità incolpevole	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo oneri futuri gestione ATC	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo 10% proventi alienazioni	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli Enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2022) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2021) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Sulla base delle informazioni acquisite, l'Ente al 31/12/2022 risulterebbe rispettare i criteri previsti dalla norma e, pertanto, non sarà soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali nella missione 20, programma 3.

In caso contrario, si invita l'Ente, entro il 28 febbraio 2023, ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'organo di Revisione ha verificato che l'Ente nel corso dell'esercizio 2022:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Con il comma 831, la legge di Bilancio 2019 ha modificato l'obbligo imposto dall'art. 233 bis del T.U.E.L. per quel che riguarda il "Bilancio Consolidato".

A partire dal Rendiconto 2018, gli Enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti non hanno più l'obbligo di approvare il bilancio consolidato imposto dal T.U.E.L in quanto tale adempimento è divenuto facoltativo per effetto del comma 831 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Nel corso del triennio 2023-2025 l'Ente prevede di non esternalizzare i servizi.

Tutti gli Organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, dalla L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

In relazione a quanto sopra, l'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Ente non possiede società controllate.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli Organismi partecipati.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175

La ricognizione periodica delle partecipazioni verrà approvata contestualmente al Bilancio di previsione. Dalla bozza di delibera non emerge la necessità di effettuare alcun tipo di razionalizzazione in quanto le partecipazioni sono detenute per la produzione di un servizio generale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	20.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	462.000,00	597.000,00	8.307.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	165.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	313.000,00 0,00	603.000,00 0,00	8.313.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

L'Ente non ha sottoscritto contratti derivati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (comma 2).

Nel 2023 è prevista l'accensione di un mutuo per la copertura delle spese di asfaltatura delle strade comunali dell'importo di euro 165.000,00 che andrà in ammortamento dal 1/1/2024.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	2.259.732,16	2.062.445,41	1.857.089,59	1.808.275,57	1.585.594,77
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	165.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	197.286,75	205.355,82	213.814,02	222.680,80	231.976,57
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.062.445,41	1.857.089,59	1.808.275,57	1.585.594,77	1.353.618,20
Nr. Abitanti al 31/12	4.497	4.481	4.481	4.491	4.491
Debito medio per abitante	458,63	414,44	403,54	353,06	301,41

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	91.998,52	84.500,00	75.800,00	67.100,00	57.700,00
Quota capitale	197.286,74	205.400,00	213.900,00	222.700,00	232.000,00
Totale fine anno	289.285,26	289.900,00	289.700,00	289.800,00	289.700,00

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL

come calcolato nel precedente prospetto:

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	91.998,52	84.500,00	75.800,00	67.100,00	57.700,00
entrate correnti	3.330.855,22	3.526.790,33	3.343.873,70	3.370.556,76	3.400.569,76
% su entrate correnti	2,76%	2,40%	2,27%	1,99%	1,70%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Comune di Condove ha partecipato ai Bandi PNRR relativi alla Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura - PADIGITALE 2026.

Nel mese di Giugno 2022 sono state presentate le candidature e a luglio dopo aver inserito i CUP (Codice Unico Progetto) la candidatura è stata accettata.

Con l'emissione dei relativi decreti di finanziamento detti fondi sono stati recepiti nel Bilancio di previsione 2022/2024 con la Variazione n° 8 approvata con deliberazione consiglio comunale n° 32 del 28 novembre 2022, per le seguenti Misure:

AVVISO MISURA 1.4.4." Estensione dell'utilizzo delle Piattaforme Nazionali di identità digitale - SPID – CIE per un importo di euro 14.000,00 – CUP: D21F22001920006;

AVVISO MISURA 1.4.3 "Adozione Piattaforma pago PA" per un importo totale di euro 24.280,00 – CUP: D21F22001940006;

AVVISO MISURA 1.4.3 "Adozione app IO" per un importo di euro 2.187,00 – CUP: D21F22001930006;

AVVISO MISURA 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi Pubblici " di euro 79.922,00 – CUP: D21F22001540006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

PIRUZZOLO DOTT. MASSIMO

